

Ancora un cassonetto dei rifiuti in fiamme

## Ennesimo atto di vandalismo nella nostra San Pier d'Arena



Malgrado l'impegno delle Forze dell'Ordine nel controllo anche notturno del territorio, ancora un cassonetto dei rifiuti in fiamme. Questa volta non parliamo di una zona periferica del quartiere ma della centralissima via Cantore, a ridosso dei portici nei pressi della Deutsche Bank. Nella notte tra sabato 11 e domenica 12 ottobre scorsi, ignoti vandali, incuranti delle più comuni norme di buon comportamento e delle responsabilità anche penali cui andavano incontro, hanno dato alle fiamme il cassonetto dei rifiuti. Il contenitore, in materiale plastico, è andato distrutto e la "rumenta" bruciata si è riversata sul marciapiede e sulla strada creando notevole disagio. Per la verità è pure andata bene, perché le fiamme si sarebbero potute propagare e interessare altri contenitori della raccolta differenziata e i danni

avrebbero potuto essere di proporzioni decisamente maggiori considerando, peraltro, che sul muro del fabbricato corrono i cavi della corrente e quelli dei telefoni. Senza contare poi i rischi per gli abitanti del palazzo, oltre al disagio per gli abitanti della zona, dovuto alle nocive e maleodoranti esalazioni. Che disastro. E che spettacolo. L'incendio è stato domato nottetempo e le indagini avviate dagli inquirenti sono in corso per addividere alla scoperta - ardua - degli autori della "bravata". Sappiamo bene che si tratta di un episodio di vandalismo non isolato (un altro cassonetto è stato bruciato dai soliti ignoti la notte del 20 ottobre in via Manfredo Fanti ed altri ancora nella delegazione di San Teodoro e un giovane è stato scoperto e denunciato) che riguarda tutta la città e l'intero territorio nazionale.

Viene spontaneo interrogarsi sui motivi che spingono gli autori ad assumere simili comportamenti. "...sono dei delinquenti, non si rendono conto che siamo tutti noi stessi, comprese le loro famiglie, a dover pagare con le tasse i danni arrecati alle strutture pubbliche..."; "...sono le famiglie che non insegnano più l'educazione ai figli..."; "...c'è troppa tolleranza, troppo buonismo..."; "...la colpa è della scuola che non svolge più il ruolo di una volta...". Queste ed altre sono state sostanzialmente le espressioni di sfogo e di condanna dei passanti, profferite all'indirizzo degli autori del misfatto. Non gli si può non dare ragione, almeno in buona parte.

La causa che alimenta il germe della violenza giovanile è senz'altro da ricercare nella carenza di educazione e nella eccessiva tolleranza. È di pochi giorni fa la notizia televisiva di due giovani, poi reo confessi, che nella provincia di Como hanno posto volontariamente degli oggetti sui binari della ferrovia provocando il deragliamento di un treno, sul quale peraltro erano saliti poco prima essi stessi, per fortuna senza gravi conseguenze. Ma cosa gli passa per la mente? Ciò che ha lasciato di stucco, è stata la risposta disarmante e deludente dei due autori fornita agli inquirenti, secondo cui volevano provare personalmente "l'ebbrezza del deragliamento" come se si trattasse di un giro sull'ottovolante. Che dire? Forse anche i "nostri" incendiari non sapevano come meglio passare il tempo.

Orazio Giuseppe Messina

Dove sono piazzate e gli orari di funzionamento

## Corsie gialle: occhio alle telecamere



Le "corsie gialle" riservate alla percorrenza dei bus sono state munite di telecamere - a partire dai primi d'ottobre - con lo scopo di multare chi le invade. Il divieto, com'è noto, è rivolto alle auto e moto (per queste ultime ci sarebbero trattative con Tursi, atte a trovare un compromesso).

Le "gialle" sono presenti in tutta la città. Pubblichiamo, per questo, le zone con gli orari nei quali è vietata la percorrenza: attenzione dunque! Nulla sfugge all'occhio implacabile delle telecamere.

- Via Canevari, altezza civ. 10, direzione centro città, dalle 7 alle 9,30 tutti i giorni
- Via Fillak, piazza Masnata, direzione centro città, dalle 6 alle 10 e dalle 14 alle 21 dal lunedì al sabato
- Via Invrea, prima di via Smirne, dalle 7 alle 20, tutti i giorni
- Via Barrili, dopo lo slargo, dalle 7 alle 20, tutti i giorni
- Via Cornigliano, altezza civ. 268, direzione Levante, dalle 6,30 alle 9, solo i feriali
- Corso Quadrio, direzione Ponente (Mercato del pesce), 24 ore su 24
- Via Canevari, direzione centro città, da Sant'Agata dalle 7 alle 9,30 tutti i giorni
- Corso Sardegna, altezza civ. 48, direzione centro città, dalle 6,30 alle 11 dal lunedì al venerdì
- Corso Gastaldi, altezza civ. 15, direzione Levante, 24 ore su 24
- Via Tolemaide, altezza via Archimede, 24 ore su 24
- Via Archimede, fine tunnel, 24 ore su 24
- Corso Europa, via Tagliamento direzione Levante e Ponente, 24 ore su 24

La. Trav.



Ottica MONTANARI snc

# Ottica MONTANARI snc

di Mazzucchelli Lorenzo & C.

Via Cantore 253 - 255 r

Genova Sampierdarena - tel. 010 6451958

## A.V.O. il dono della presenza



Questo è il tema del Convegno a conclusione di una serie di manifestazioni che l'A.V.O. ha organizzato in questo anno che segna i trent'anni di attività sul territorio cittadino.

Durante un così lungo periodo sono state tante le persone che hanno aderito all'invito dell'Associazione per portare tra le corsie degli ospedali e degli istituti per anziani una presenza amica, per dare un conforto a chi, meno fortunato, si trova nella malattia e in difficoltà. In occasione della "Notte Bianca" organizzata dal Comune di Genova anche quest'anno i Giovani dell'A.V.O. hanno presidiato uno stand proponendo, attraverso il materiale illustrativo, il nuovo Corso di Formazione che inizierà il prossimo 5 novembre ed affronterà varie tematiche dalle motivazioni al coinvolgimento, al rapporto con la struttura sanitaria, al comportamento di servizio. L'A.V.O. ha sempre bisogno di forze nuove, e a questo proposito si appella al mondo dei giovani che sono la speranza del domani, ma l'invito è aperto a tutte le persone che hanno due ore e mezza alla settimana da dedicare al malato, all'anziano, al bambino ospedalizzato per assicurare una continuità di servizio: un invito alla sensibilità, all'altruismo, alla solidarietà.

Già dal 13 ottobre saranno attivi diversi punti di iscrizione dove saranno date tutte le informazioni al riguardo.

Il Centro Formazione A.V.O. E. Ermini è a disposizione il lun - mer - ven dalle ore 15 alle 18, ai numeri tel.010 563 49 80 tel e fax 010 563 4981.

Oppure si può visitare il sito [www.avogenova.it](http://www.avogenova.it).

L'A.V.O. ringrazia la Redazione del "Gazzettino Sampierdarenese" per aver consentito di inserire in questo numero la voce dei volontari ospedalieri.